



# *Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*

Ufficio Rapporti con la Rappresentanza Militare

---

N. 87/83-1 di prot.

Roma, 5 agosto 2015

**OGGETTO:** DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE  
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

---

A

Co.CE.R. SEZIONE CARABINIERI

SEDE

---

Si trasmette l'allegata nota riguardante l'oggetto e una scheda di sintesi delle disposizioni normative che saranno introdotte dalla legge delega.

IL CAPO UFFICIO INT.  
(Magg. Orazio Ianniello)





## **D.d.L. "Riorganizzazione delle PA" (AC 3098 - AS 1577/B)**

Il 4 agosto u.s., il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge governativo di delega in titolo, che è finalizzato a semplificare e riorganizzare la PA, nonché a riformare la dirigenza pubblica.

In particolare, l'articolato contiene disposizioni su:

- **EROGAZIONE DI SERVIZI ONLINE AI CITTADINI/IMPRESE**, con contestuale riduzione della necessità di accesso fisico agli uffici pubblici e l'elezione di un domicilio digitale per le interazioni con la PA;
- **SILENZIO ASSENSO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI**, finalizzato ad accelerare la procedura per l'acquisizione dei concerti/assensi/nulla osta per l'adozione di provvedimenti normativi o atti amministrativi;
- **RAZIONALIZZAZIONE DI COMPETENZE E RIORDINO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA IN MATERIA AMBIENTALE/AGROALIMENTARE**, con contestuale riorganizzazione del CFS con *"l'eventuale assorbimento [...] in altra forza di polizia"*;
- **RIORGANIZZAZIONE DELLE PREFETTURE-UTG**, trasformate in Uffici Territoriali dello Stato nei quali confluiscono tutti gli uffici periferici delle amministrazioni civili dello Stato;
- **RIORGANIZZAZIONE DELLA DIRIGENZA PUBBLICA**, mediante creazione di un ruolo unificato presso la PCM (con esclusione, tra gli altri, delle FA e FP);
- **MISURE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**: flessibilità dell'orario di servizio; telelavoro; asili nido, realizzati anche presso caserme militari dismesse.

In merito al **RIORDINO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA**, il provvedimento prevede:

- la revisione della disciplina in materia di reclutamento/stato giuridico e progressione di carriera, tenendo conto del merito/professionalità, con riordino dei ruoli e rideterminazione delle relative dotazioni organiche, assicurando il mantenimento della sostanziale equiordinazione del personale delle FP e dei relativi trattamenti economici;
- in caso di assorbimento del CFS, il transito nella relativa FP, con facoltà di passaggio, in un contingente limitato, nelle altre FP ovvero in altre PA;
- l'utilizzo di una parte dei risparmi di spesa conseguiti dall'attuazione della delega;
- l'istituzione del numero unico europeo 112 (NUE) su tutto il territorio nazionale, con centrali operative da realizzare in ambito regionale;
- il rafforzamento del coordinamento tra il Corpo delle capitanerie di porto e la Marina militare, nella prospettiva di un'eventuale maggiore integrazione.

Inoltre, il provvedimento contiene le seguenti **PREVISIONI DI INTERESSE**:

- stanziamenti per la realizzazione di asili nido;
- possibilità per il personale in quiescenza di ricoprire, a titolo gratuito, incarichi, cariche di governo e collaborazioni presso le PA senza l'attuale limite di 1 anno (il citato limite temporale continua ad applicarsi solo per gli incarichi dirigenziali/direttivi);
- soppressione del requisito del *"voto minimo di laurea"* per la partecipazione ai concorsi nella PA;
- revoca/divieto di rinnovo/conferimento di incarichi in settori sensibili/esposti a rischio di corruzione, in presenza di condanna (anche non definitiva) al risarcimento del danno erariale.

La legge, con la prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, conferisce una delega al Governo, che dovrà provvedere ad adottare i necessari decreti legislativi entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge.



**Deleghe al Governo in materia di  
riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**  
(AS 1577/B; AC 3098)

Articolo del DDL	Sintesi del contenuto
<b>1</b> (Carta della cittadinanza digitale)	Delega al Governo in materia di erogazione di servizi da parte delle PA con la finalità di favorire: <ul style="list-style-type: none"><li>- il <b>diritto di accesso</b> dei cittadini/imprese ai dati, documenti e servizi di loro interesse in <b>modalità digitale</b>;</li><li>- la riduzione della necessità di un <b>accesso fisico agli uffici pubblici</b>;</li><li>- l'<b>elezione di un domicilio digitale</b> da parte di cittadini/imprese per le interazioni con le PA.</li></ul>
<b>2</b> (Conferenza di servizi)	Delega al Governo per riordino della disciplina della <b>conferenza di servizi</b> , garantendo una decisione certa e in tempi predefiniti
<b>3</b> (Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici)	Introduzione del <b>silenzio assenso tra PA e tra PA e gestori di beni/servizi pubblici</b> (termine di 90 gg dalla ricezione) per accelerare la procedura per l'acquisizione dei concerti/assenso/nulla osta tra PA per l'adozione di provvedimenti normativi o atti amministrativi
<b>4</b> (Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi)	Semplificazione e accelerazione dei <b>procedimenti amministrativi</b> relativi a rilevanti <b>insediamenti produttivi, a opere di interesse generale o all'avvio di attività imprenditoriali</b> , ai quali possono essere <b>termini ridotti</b> in misura non superiore al 50 per cento rispetto a quelli applicabili ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni
<b>5</b> (Segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva)	Delega al Governo per la precisa individuazione dei provvedimenti oggetto di <b>SCIA</b> (Segnalazione Certificata di Inizio di Attività) e di <b>silenzio assenso</b>
<b>6</b> (Autotutela amministrativa)	Delimita meglio l' <b>autotutela amministrativa</b> attraverso la nuova disciplina dell' <b>annullamento d'ufficio</b> , esercitabile entro 18 mesi (salvo che il provvedimento sia stato adottato sulla base di atti falsi)
<b>7</b> (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza)	Delega al Governo in materia di <b>corruzione/pubblicità/trasparenza</b> , tra l'altro, per: <ul style="list-style-type: none"><li>- la pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente di appartenenza delle informazioni concernenti:<ul style="list-style-type: none"><li>• le fasi dei procedimenti di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti pubblici;</li><li>• il tempo medio di attesa per le prestazioni sanitarie di ciascuna struttura del SSN;</li><li>• il tempo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;</li></ul></li><li>- la precisazione dei contenuti e del procedimento di adozione del Piano nazionale anticorruzione, dei piani per la prevenzione della corruzione e della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione;</li><li>- la precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di</li></ul>



Articolo del DDL	Sintesi del contenuto
	<p>eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la definizione dei <b>diritti dei parlamentari</b> di accedere ai documenti amministrativi e di verificare l'applicazione delle norme sulla trasparenza;</li><li>- il <b>diritto di accesso</b>, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle PA, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento;</li><li>- la revisione delle tariffe riconosciute ai gestori delle reti telefoniche per le <b>Intercettazioni</b>, conseguendo risparmi di spesa pari almeno al 50% rispetto a quanto già sostenuto.</li></ul>
<p><b>8</b> (<i>Riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato</i>)</p>	<p>Delega al Governo per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>razionalizzazione/potenziamento</b> dell'efficacia delle funzioni di polizia (in funzione di una <b>migliore cooperazione</b> sul territorio al fine di evitare <b>sovrapposizioni</b> di competenze e di favorire la <b>gestione associata di servizi strumentali</b>);</li><li>- il riordino delle <b>funzioni di tutela dell'ambiente</b>, del territorio, del mare, dei controlli nel settore agroalimentare, con la riorganizzazione del CFS e il suo <b>eventuale accorpamento in un'altra FP</b>;</li><li>- modifica agli ordinamenti del personale delle FP, attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>• la revisione della disciplina in materia di reclutamento/stato giuridico, il <b>riordino dei ruoli</b> del personale delle FP e rideterminazione organica di ciascuna FP;</li><li>• l'assorbimento del CFS in altre FP con il relativo transito del personale;</li><li>• l'utilizzo di una quota parte dei risparmi di spesa, non superiore al 50%, derivanti alle FP dall'attuazione della razionalizzazione;</li></ul></li><li>- <b>implementazione</b> del numero unico di emergenza <b>112 NUE</b> su tutto il territorio nazionale;</li><li>- l'eliminazione delle duplicazioni organizzative/logistiche/funzionali delle <b>forze operanti in mare</b> con rafforzamento del coordinamento tra Corpo delle CP e MM nella prospettiva di un'eventuale maggiore integrazione, fermi restando l'organizzazione anche logistica e lo svolgimento delle funzioni/compiti di polizia delle FP;</li><li>- riordino dei corpi di <b>polizia provinciale</b>, in linea con la definizione dell'assetto delle funzioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, escludendo in ogni caso la confluenza nelle FP;</li><li>- ottimizzazione dell'efficacia delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e conseguente revisione dei ruoli del personale e rideterminazione delle relative dotazioni organiche;</li><li>- rivisitazione dell'organizzazione delle <b>Prefetture-UTG</b> mediante la revisione delle competenze/funzioni e la <b>riduzione del loro numero</b></li></ul>
<p><b>9</b> (<i>Disposizioni concernenti l'Ordine al merito della Repubblica Italiana</i>)</p>	<p>Riduzione dei membri del Consiglio dell'Ordine e revisione dei periodi di permanenza.</p>
<p><b>10</b> (<i>Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura</i>)</p>	<p>Delega al Governo per la <b>riforma delle camere di commercio</b>, per delimitarne le funzioni e riformarne il sistema di finanziamento</p>



Articolo del DDL	Sintesi del contenuto
<b>11</b> <i>(Dirigenza pubblica)</i>	Delega al Governo per la riforma della <b>dirigenza pubblica</b> (con esclusione del personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 165 del 2001): <ul style="list-style-type: none"><li>- ruoli unificati e coordinati;</li><li>- <b>requisiti omogenei</b> di accesso;</li><li>- <b>procedure analoghe</b> di reclutamento, valutazione del merito, formazione continua;</li><li>- <b>mobilità</b> tra le amministrazioni nonché con il settore privato;</li><li>- inquadramento dei dirigenti pubblici in <b>tre ruoli unici</b> (Stato, regioni ed enti locali)</li></ul>
<b>12</b> <i>(Introduzione dell'articolo 16-bis della legge 3 aprile 1979, n. 103, in materia di natura e durata degli incarichi direttivi dell'Avvocatura dello Stato)</i>	Definizione delle modalità/durata di assegnazione degli incarichi di avvocato generale aggiunto, vice avvocati generali e avvocati distrettuali.
<b>13</b> <i>(Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca)</i>	Delega al Governo per favorire semplificare le attività degli <b>enti pubblici di ricerca</b>
<b>14</b> <i>(Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche)</i>	Per assicurare la conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro dei pubblici dipendenti (anche congedo parentale): <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>flessibilità dell'orario</b> di servizio;</li><li>- <b>telelavoro</b>;</li><li>- promozione di <b>asili nido</b> e scuole dell'infanzia (rifinanziamento fondi per l'AD)</li></ul>
<b>15</b> <i>(Rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale per il personale delle Forze armate)</i>	Applicazione anche al <b>personale delle FA</b> della <b>disciplina del settore civile</b> in materia di rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale (mediante modifica al COM che rinvia all'art. 55-ter del d.lgs. n. 165 del 2001).
<b>16</b> <i>(Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione)</i>	Delega al Governo per la semplificazione del settore del: <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>lavoro alle dipendenze</b> delle PA;</li><li>- <b>partecipazioni societarie</b> delle PA;</li><li>- <b>servizi pubblici locali</b> di interesse economico generale</li></ul>
<b>17</b> <i>(Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)</i>	Delega al Governo per riordino della disciplina del <b>pubblico impiego</b> : <ul style="list-style-type: none"><li>- svolgimento dei <b>concorsi</b> per le PA in <b>forma centralizzata o aggregata</b> (garantire segretezza);</li><li>- soppressione del voto minimo di laurea per i concorsi nelle PA;</li><li>- accertamento della lingua inglese e altre straniere come requisito di partecipazione o titolo di merito per i concorsi;</li><li>- valorizzazione del titolo di dottore di ricerca;</li><li>- attribuzione all'<b>INPS</b> della competenza all'accertamento medico-legale delle <b>assenze per malattia</b>;</li><li>- disciplina delle forme di <b>lavoro flessibile</b>;</li><li>- progressivo <b>superamento</b> per le assunzioni del <b>limite della dotazione organica</b>, <b>fermo restando il limite di spesa</b>;</li><li>- razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione dei dipendenti pubblici e introduzione di norme su responsabilità disciplinari;</li></ul>



Articolo del DDL	Sintesi del contenuto
	- possibilità per il personale in quiescenza di ricoprire, a titolo gratuito, incarichi, cariche di governo e collaborazioni presso le PA senza l'attuale limite di 1 anno (modifica dell'art. 5 del DL 95/2012). Per gli incarichi dirigenziali/direttivi continua ad applicarsi il citato limite temporale.
<b>18</b> <i>(Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche)</i>	Delega al Governo per il riordino della disciplina delle <b>partecipazioni societarie delle PA</b>
<b>19</b> <i>(Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale)</i>	Delega al Governo per il riordino della disciplina dei <b>servizi pubblici locali di interesse economico generale</b> : <ul style="list-style-type: none"><li>- la riduzione del numero delle società partecipate;</li><li>- il collegamento alle funzioni istituzionali delle amministrazioni partecipanti;</li><li>- bilanci consolidati ricomprendenti anche quelli delle società partecipate</li></ul>
<b>20</b> <i>(Riordino della procedura dei giudizi innanzi la Corte dei conti)</i>	Delega al Governo per il riordino e la ridefinizione della <b>disciplina processuale</b> concernente tutte le tipologie di giudizi che si svolgono innanzi la <b>Corte dei conti</b> , compresi i giudizi pensionistici, i giudizi di conto e i giudizi a istanza di parte.
<b>21</b> <i>(Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti attuativi)</i>	Delega al Governo per l'abrogazione/modifica delle disposizioni legislative, entrate in vigore dopo il 31 dicembre 2011, che prevedono <b>provvedimenti non legislativi di attuazione</b> , al fine di dare maggiore impulso al processo di attuazione delle leggi